

IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI PER IL TERRITORIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 29.11.2016 con la quale si modifica, prendendo atto di un errore materiale di trascrizione, l'art. 38 del Piano Strutturale vigente;

Vista la L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 n. 65 e ss.mm.ii;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 29.11.2016 è stato modificato, per un mero errore materiale, l'art. 38 dell'elaborato "RCA - disciplina del piano" del nuovo piano strutturale.

Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. le modifiche sono efficaci.

Le nuove norme sono consultabili sul sito internet del comune di San Vincenzo (<http://www.comune.sanvincenzo.li.it/> servizi on-line SIT).

Il Dirigente
Andrea Filippi

COMUNE DI SANSEPOLCRO (Arezzo)

Variante semplificata al R.U. contestuale alla modifica del piano-progetto unitario approvato con D.C.C. 108/2014 - Avviso di conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e di adozione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti:

- l'art. 30, comma 2, della L.R.T. n. 65/2014 in cui sono precisate le tipologie di varianti urbanistiche da inquadrare come varianti semplificate al piano operativo;
- l'art. 32 della L.R.T. n. 65/2014 che definisce la procedura per l'approvazione di tali varianti semplificate;
- l'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 che disciplina la procedura di assoggettabilità a VAS;

RENDE NOTO CHE

- con provvedimento della Autorità comunale competente per le procedure di VAS (A.c.V.) Pf V.Vas 03 del 09/11/2016 si è conclusa, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/10, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dello strumento urbanistico denominato "VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. CONTESTUALE ALLA MODIFICA DEL PIANO-PROGETTO UNITARIO APPROVATO CON D.C.C. 108/2014" che ha escluso lo stesso dalla procedura di VAS;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 16/11/2016 è stata quindi adottata la citata variante. La deliberazione consiliare di adozione ed i relativi elaborati allegati saranno depositati presso la Segreteria comunale e il Servizio Urbanistica del Comune di Sansepolcro a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.T.

Gli elaborati facenti parte della variante saranno inoltre consultabili nel sito web del Comune di Sansepolcro ai seguenti indirizzi:

<http://www.comune.sansepolcro.ar.it/procedure-divas-e-di-assoggettabilit%C3%A0-vas/verifica>

per ciò che riguarda gli atti e gli elaborati attinenti la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

<http://www.comune.sansepolcro.ar.it/varianti-al-ru/adottati>

per ciò che riguarda tutti gli elaborati dello strumento urbanistico.

Entro il suddetto periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.) chiunque potrà presentare osservazioni in carta semplice e debitamente firmate. Per le osservazioni pervenute a mezzo servizio postale farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Il Responsabile del Procedimento
Remo Veneziani

COMUNE DI SINALUNGA (Siena)

Regolamento Urbanistico - rettifiche errori materiali - art. 21 L.R. 65/2014 e Art. 57 comma 12 del R.U.

IL RESPONSABILE
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 21 della L.R. 65/2014;

Visto l'art. 57 comma 12 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 24 del 31.03.2016

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 18.10.2016 il Comune di Sinalunga ha provveduto alla rettifica di errori materiali contenuti nel Regolamento Urbanistico aventi le seguenti caratteristiche;

TIPO "A": errori informatici nella rappresentazione cartografica

A1. Errori dovuti alla mancanza di tematizzazione delle informazioni presenti nel database associato agli elementi grafici, che hanno causato la visualizzazione e la conseguente stampa di aree bianche;

A2. Errori di rappresentazione per diversa definizione della scala di dettaglio del disegno, che hanno richiesto lievi rettifiche di alcuni perimetri;

A3. Errori di leggibilità dovuti alla scelta di retini pieni laddove le informazioni da leggere erano su layers sovrapposti, che hanno causato l'occultamento di informazioni

A4. Errori dovuti alla non corretta attribuzione del file di vestizione, che hanno causato la mancanza di coerenza tra legenda e informazioni sulla tavola

TIPO "B": errori di battitura nelle Norme Tecniche di Attuazione

TIPO "C": errori nell'attribuzione della classe di valore/intervento di alcuni edifici che copia della deliberazione consiliare suddetta e degli atti allegati sono depositati, in libera visione, presso l'Area Governo del Territorio per tutto il periodo di validità dello strumento di pianificazione urbanistica e sono pubblicati in formato elettronico sul sito web del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile
Raffaele Lepore

COMUNE DI SORANO (Grosseto)

Avviso di approvazione della variante al P.R.G. vigente e al Quadro Conoscitivo del P.S. approvato riguardante l'adeguamento al P.A.E.R.P. della Cava Campimaglia ai sensi dell'art. 35 della L.R. 65/2014.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 35 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53 del 20/12/2016 ha approvato la variante al P.R.G. vigente e al Quadro Conoscitivo del P.S. approvato riguardante l'adeguamento al P.A.E.R.P. della Cava Campimaglia ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 65/2014 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010.

Che durante il periodo delle osservazioni non sono pervenute osservazioni in merito.

Che il Comune provvederà all'invio alla Regione e alla Provincia di Grosseto della variante approvata come previsto dal comma 4 dell'art. 35 della L.R. 65/2014.

Che la variante acquista efficacia dalla pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione.

Il Responsabile del Servizio
Paolo Giannelli

COMUNE DI SUBBIANO (Arezzo)

Adozione della variante n. 14 al Regolamento Urbanistico per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione della variante alla S.R. 71 tra la loc. Calbenzano e la loc. Santa Mama nel Comune di Subbiano, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 c. 3 del D.P.R. 327/2001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

1. Con deliberazione n. 45 del 23/11/2016 il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 14 al Regolamento Urbanistico per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione della variante alla S.R. 71 tra la Loc. Calbenzano e la loc. Santa Mama nel Comune di Subbiano, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 c. 3 del D.P.R. 327/2001.

2. La suddetta deliberazione e gli elaborati della Variante suddetta sono stati trasmessi alla Regione Toscana e alla provincia di Arezzo, come previsto dall'art. 34 - comma 1 della L.R. 65/2014.

3. In adempimento alla normativa vigente e a quanto disposto dalla deliberazione C.C. n. 45 del 23/11/2016, gli elaborati della Variante n. 14 al Regolamento Urbanistico sono liberamente consultabili presso l'Ufficio Tecnico e sul sito web del comune all'indirizzo www.comune.subbiano.ar.it. La consultazione assistita può essere effettuata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

4. Entro 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T., chiunque ha facoltà di presentare al Comune osservazioni scritte. Nel caso di invio tramite servizio postale le osservazioni devono essere inoltrate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante; le osservazioni potranno essere inoltrate anche a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo c.subbiano@postacert.toscana.it

Il Responsabile del procedimento
Laura Paolucci

COMUNE DI SUBBIANO (Arezzo)

Avviso di approvazione della variante n. 13 al Regolamento Urbanistico per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo ai lavori di realizzazione di un parcheggio e un'area pubblica a servizio del complesso scolastico di Subbiano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO